



Azione Cattolica Italiana
Diocesi di Nardò-Gallipoli

Ho un popolo numeroso in questa città' ANNO ASSEMBLEARE 2019/2020

Mi fu rivolta questa parola del Signore:
«Che cosa vedi, Geremia?». Risposi: «Vedo un ramo di mandorlo»
Ger 1,1

Verso il documento assembleare diocesano:
imparare a scorgere nel presente le tracce del futuro

Non ignoro che oggi i documenti non destano lo stesso interesse che in altre epoche, e sono rapidamente dimenticati. [...] Spero che tutte le comunità facciano in modo di porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria, che non può lasciare le cose come stanno. Ora non ci serve una «semplice amministrazione». Costituiamoci in tutte le regioni della terra in un «stato permanente di missione»

Evangelii Gaudium, 25

Lo strumento che vi consegniamo è frutto del lavoro della Presidenza diocesana: vuole accompagnare il cammino assembleare che dalla costituzione dei nuovi Consigli parrocchiali porterà alle elezioni diocesane e alla redazione del documento assembleare che guiderà la nostra associazione nel prossimo triennio.

Ora, abbiamo davanti due possibilità: interpretare questo passaggio come un momento esclusivamente burocratico, da “timbrare” quanto prima possibile, liquidandolo velocemente perché si “ha altro di più necessario a cui pensare” oppure riconoscere che “l’importante si nasconde nelle cose apparentemente inutili” e affrontare le elezioni parrocchiali con sapienza, discernimento e lungimiranza.

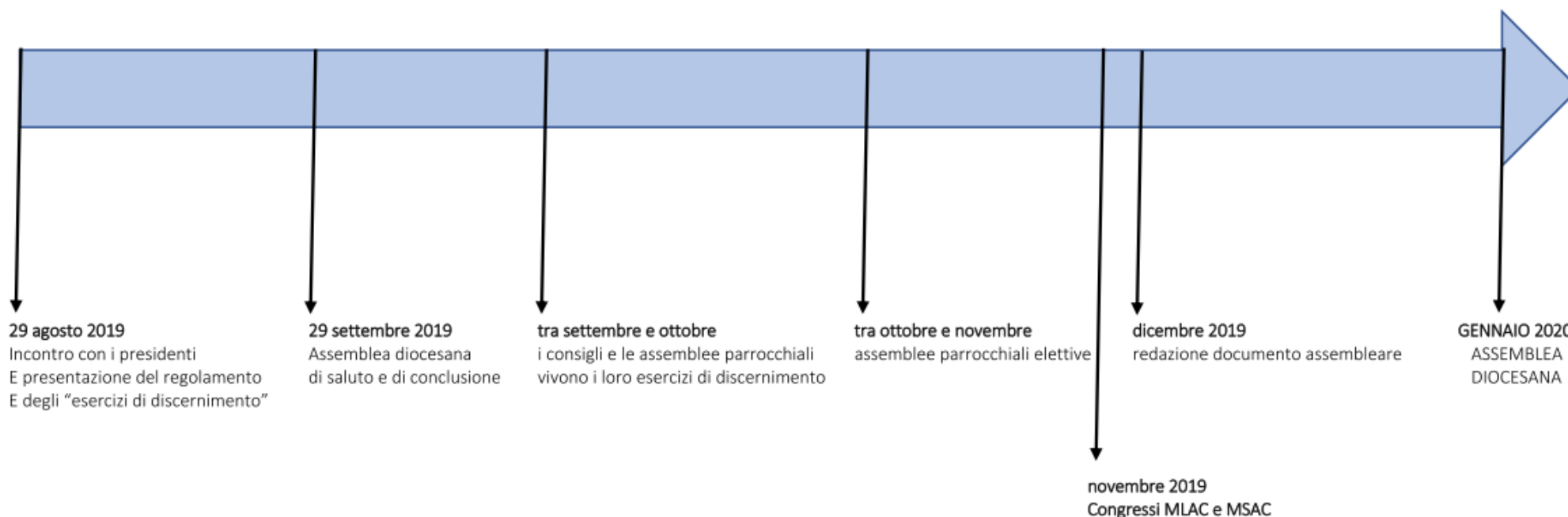
Ciascuna associazione potrà decidere quale strada intraprendere!

Per chi fosse interessato a vivere in pienezza le prossime settimane, consigliamo alcuni passaggi, a nostro avviso, irrinunciabili.

- i membri del Consiglio uscente potrebbero ritagliarsi una mezza giornata di riflessione e di confronto sulle domande che troverete più sotto. Potrebbe essere utile, nella prospettiva dell'**interparrocchialità** che, ancora una volta **sottolineiamo e rilanciamo**, che i Consigli di una stessa Città vivessero insieme questo spazio di confronto;
- dovrebbe essere un pomeriggio disteso, senza fretta o altri particolari impegni. Come il pane, le cose buone hanno bisogno di tempo per lievitare! Non si può pensare e riflettere mettendo in un’ora soltanto tutto e il contrario di tutto;
- potrebbe aiutare iniziare questo momento chiedendo ad un assistente parrocchiale o diocesano di spezzare il Pane della Parola;
- dopo questa giornata con i Consigli, e, secondo noi prima delle elezioni, sarebbe importante coinvolgere anche tutti i soci convocandoli per un’assemblea preparatoria durante la quale sottoporre anche a loro le stesse domande che trovare in questi fogli: mettere intorno a più tavoli

giovani e adulti, giovanissimi e adultissimi è sempre un'occasione feconda. Basta fare un giro su internet per trovare modalità creative ed originali per organizzare una serata del genere. Anche in questo caso, restiamo a vostra disposizione per qualsiasi suggerimento;

- sarà poi compito del presidente e del consiglio uscenti raccogliere tutte le sollecitazioni emerse e inviarle alla Presidenza diocesana che elaborerà il documento assembleare che ci guiderà per il triennio 2020/2022.
- Ed infine, ora e solo ora, ri-convocare l'assemblea e procedere alle elezioni.



È vero che si tratta di complicare questi mesi, aggiungendo tappe e incontri.
Ma, d'altro canto, ricordiamo che noi diamo il nostro tempo solo alle cose che riteniamo importanti.
O, se volete, girando la frase al contrario:
alle cose che per noi non sono importanti, non diamo né tempo né attenzione.